

**PERDITA DI OGGETTI, RUOLI E SPAZI:  
INELUDIBILI E NECESSARI  
ADATTAMENTI ALLA VECCHIAIA**

Paola Beffa Negrini

Servizio di Psicologia Clinica  
Università Cattolica di Milano

# Concetto di salute

L'O.M.S. sancisce la *tridimensionalità della persona*, considerando la dimensione biologica, psichica e relazionale

# Concetto di salute

Il Concetto di salute non è più strettamente correlato al fenomeno morboso

L'OMS lo definisce:

*uno stato di completo benessere fisico,  
mentale e sociale,  
non solo l'assenza di malattie ed infermità*

# Perdite inevitabili ed attese

- **Corpo**
  - Motricità
  - Forza
  - Recupero
  - Velocità
  - Percezione
- **Mente**
  - Abilità cognitive
  - Memoria
  - Velocità di elaborazione
- **Sé**
  - Modulabilità delle emozioni
  - Capacità di reazione
  - Stabilizzazione dell'umore
  - Adattabilità a nuove situazioni

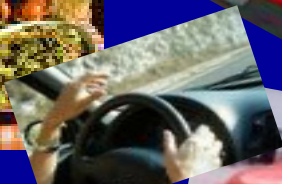
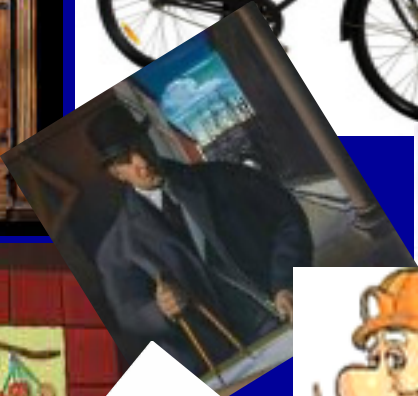
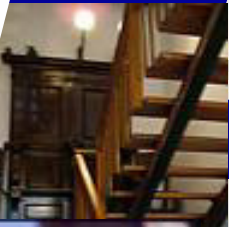
# L'oggettivazione della perdita

Il riconoscimento della perdita di una funzione avviene attraverso il riconoscimento di una rinuncia e di un cambiamento

*“Non sono più **quello** di una volta”*

*“Ci sono **cose** che non posso più fare”*

*“Quello è un **posto** dove non vado più”*



# Perdite 'inattese'

- **Ruoli**
- **Abitudini**
- **Spazi**
- **Oggetti**

# Cambiamento

- Il senso di perdita accompagna ogni cambiamento
- In vecchiaia si aggiunge un senso di definitezza mai provato prima

# Accettazione e adattamento

**L'accettazione e l'adattamento caratterizzano l'inevitabile cambiamento nelle abitudini della vita quotidiana e nei rapporti sociali e strutturano le dinamiche sottese ai ruoli, all'organizzazione familiare e alle dinamiche socio-lavorative; come dinamiche mentali, influenzano anche il senso di benessere, la percezione della qualità della vita, l'autocoscienza, l'autostima; in qualche maniera influenzano e condizionano le strutture neuro-psichiche ed il processo stesso dell'invecchiamento**

# Dare significato alla perdita

- Riconoscere l'investimento sulla relazione stabilita
- Rintracciarne i significati oggettivi e soggettivi
- Scoprire il senso della perdita
- Ripercorrere la storia
- Non minimizzare
- Trovare un 'posto' dove sistemare con dignità quanto non c'è più
- Fortificare la memoria

**Il mondo dei vecchi, di tutti i vecchi, è...**

**Il mondo della memoria.**

**Si dice, alla fine, tu sei quello che hai  
pensato,**

**amato, compiuto.**

**Aggiungerei: tu sei quello che ricordi.**

# Perdite

- **Ruoli**

**socio-lavorativo  
in famiglia  
nella coppia**

- **Abitudini**
- **Spazi**
- **Oggetti**

# Perdere il RUOLO

*Ruolo = posizione sociale di un individuo nell'ambito di un sistema di relazioni*

- E'ciò che identifica l'individuo nei suoi rapporti interpersonali
- E' ciò che fortifica il senso di identità
- Garantisce valore personale ed utilità sociale

**Tema della deresponsabilizzazione**

# **Il ruolo socio-lavorativo**

- **“Tempo libero” – “Tempo vuoto”**
- **Attaccamento al ruolo**
- **Senso di utilità e valore**
- **Ricerca di sostituti**

# *Il menisco di Giuseppe*

*Ha quasi 70 anni ed ancora lavora a tempo pieno,  
tra poco dovrà andare in pensione*

*Nonostante un trauma al ginocchio non accetta né  
l'intervento né un periodo di riposo*

*Costringe la moglie ad accompagnarlo al lavoro  
tutti i giorni*

# *L'ingegnere Osvaldo*

*Chiede sostegno per affrontare l'improvvisa malattia della moglie*

*Entrambi ultra-ottantenni, laureati, Osvaldo non tollera che la badante non si rivolga a loro con i titoli di 'ingegnere' e 'dottoressa'*

*Emerge la fantasia che il mantenimento del ruolo possa garantire una assicurazione nei confronti del loro invecchiamento*

# *Silvana conosce tutto*

*Farmacista di 78 anni, continua a prestare consulenza*

*La motivazione è di tipo contributivo*

*Silvana è single, non ha parenti stretti, un problema di deambulazione sta restringendo le sue attività nel tempo libero*

*“In farmacia sono io che conosco tutto”*

# *Carlo continua a fare l'architetto*

*75 anni, in pensione, Carlo in qualità di consigliere del condominio continua ad occuparsi di case*

*Soddisfatto del suo ruolo: tutti lo cercano e si rivolgono a lui*

*La moglie lamenta che non hanno un momento di pace, ma è compiaciuta del riconoscimento ottenuto dal marito*

# Il ruolo familiare

- *“I genitori non siamo più noi”*
- Si impongono altre figure adulte
- Perdita del ruolo di riferimento

# *Il Natale a casa di Piera*

*“Quest’anno mia figlia vuole che passiamo il Natale da lei. Ci ho sempre pensato io e i figli venivano da noi. Anche con i bambini. Li ho cresciuti io.*

*Ma quest’anno, dopo che mi sono fatta male, dicono che non posso più starci dietro al pranzo. Non ho voglia di litigare, è Natale!*

*Mia figlia prenderà la roba già pronta... Cosa lo faccio a fare l’albero se non vengono a casa nostra?”*

# *Il Natale di Ambrogina*

*“Anni fa venivano tutti a casa nostra: univamo i tavoli, ci stavamo stretti stretti.*

*Adesso vado quasi sempre da mia figlia, a volte da mia nuora.*

*Io non ne ho voglia: preferisco stare a casa mia, tranquilla. Ma non lo capiscono che una donna della mia età non può andare in giro? E poi di natali ne ho fatti tanti...”*

# *La bicicletta di Francesco*

*“Fino all’anno scorso andavo a prendere il nipotino all’asilo in bicicletta, ma dopo l’infarto mio figlio non si fida più. Io a piedi non ci riesco e così manda una ragazza straniera e io Cristian lo vedo solo la domenica se vengono a pranzo da noi”*

# *Eugenia: famiglia e professione*

*Giornalista di oltre 70 anni*

*Ha sempre sostenuto il figlio che ha scelto la medesima professione*

*Ora si trova a competere con lui: è rammaricata ed arrabbiata*

*In terapia incomincia a portare i suoi scritti*

# *Il figlio di Gianni*

*Tematica centrale della psicoterapia di questo uomo di 40 anni è la preoccupazione per dare significato alla figura del padre (ex-presidente della società di famiglia ed ora in pensione)*

# Il ruolo nella coppia

- **Quando un coniuge modifica il suo status:**
  - **Nuovi equilibri**
  - **Ridistribuzione dei ruoli**
  - **Passaggio delle competenze**

# *La moglie di Giuseppe*

*“Mio marito non ha mai voluto farmi guidare la macchina. Diceva che era una cosa da uomini. Adesso lo accompagno tutti i giorni al lavoro per via della sua gamba.*

*Si lamenta per come guido, ma non resta a casa neppure un giorno”*

# *Alberto cucina per la famiglia*

*“Da quando sono in pensione penso io a tutti.  
Faccio la spesa e cucino.*

*E dire che mia moglie prima non mi faceva  
avvicinare ai fornelli”*

# Perdite

- Ruoli
- **Abitudini**
- Spazi
- Oggetti

# Perdere le ABITUDINI

- Si abbandonano per impossibilità
- Si tralasciano per precauzione
- Si modificano per volere dei familiari
- Si mettono da parte per evitare un confronto umiliante

# *Mario, ex-ciclista*

*Ultrasettantenne, ex-pugile, appassionato di ciclismo*

*Accetta di abbandonare la bicicletta per una promessa fatta a moglie e figlia in seguito a due incidenti subiti*

*Fatica ad accettare la nuova condizione di sedentarietà*

*L'improvvisa malattia della moglie lo preoccupa, ma gli offre un'occasione di crearsi un nuovo ritmo di vita*

# *Chiara chiede aiuto per il padre*

*Il padre ottantenne guida ancora l'auto,  
nonostante affetto dal morbo di Parkinson*

*Chiara non sa cosa fare: vorrebbe far revocare la  
patente al padre, ma si rende conto di quanto  
sia importante per lui*

*E' terrorizzata ogni volta che sale in auto con lui*

# Patente: muoversi autonomamente

- Patentati oltre i 65 anni = più del 12%
- Sono il doppio (4.160.000) rispetto al 2002 (2.245.000)
- Nel 2010 saliranno al 20%

# Validità della patente

**Durata della Patente B per trasporto promiscuo:**

<b>10 anni</b>	<b>fino ai 50 anni</b>
<b>5 anni</b>	<b>dai 50 ai 70 anni</b>
<b>3 anni</b>	<b>oltre i 70 anni</b>

# Verifiche

A livello pan-Europeo, gli attuali schemi di certificazione di "idoneità alla guida" per i guidatori anziani differiscono ampiamente tra gli stati membri dell'UE: in termini di periodicità dei controlli, norme e strumenti di valutazione, profilo dei periti etc.. Inoltre attualmente mancano informazioni di base riguardanti lo sviluppo di politiche razionali per decidere chi dovrebbe guidare tra la popolazione anziana

# Richieste di rinnovo

Dati di Milano e provincia, 2004 – 2006:

- Fino ai 50 anni il 99%
  - Fino a 65 anni il 91%
    - il 70% l'ottiene
    - il 30% necessita di ulteriori verifiche  
(per patologie inerenti a vista, udito, malattie cardiache, diabete)
- di questi ottiene il rinnovo il 70%

# Richieste di rinnovo

Alla soglia dei 70 anni:

- Gli uomini richiedono tutti il rinnovo  
Il 25% è rinviato alla commissione  
spesso questi non ricevono conferma
- Solo il 50% delle donne richiede il rinnovo

# Incidenti

- Anziani meno coinvolti in numero assoluto per minore percorrenza di chilometri/anno
- Oltre i 65 anni raddoppia la possibilità di morire in incidenti automobilistici
- Oltre gli 85 anni quadruplica
- Spesso le patologie invalidanti non sono diagnosticate per tempo

# Progetto AGILE

**AG**ed people **I**ntegration, mobility, safety  
and quality of **L**ife **E**nhancement through  
driving

- aiutare gli anziani a continuare il più possibile a guidare in modo sicuro
- sviluppare conoscenze per stabilire politiche razionali per l'UE per l'assegnazione delle certificazioni di idoneità alla guida

# Perdite

- Ruoli
- Abitudini
- Spazi
- Oggetti

# Perdere gli SPAZI

- I luoghi che hanno accolto la propria vita mutano, spesso in modo improvviso e repentino
- Le scelte, motivate da maggior funzionalità e sicurezza, si pagano mediante forzate e dolorose rinunce
- L'adattamento è possibile, ma difficoltoso e richiede tempi lunghi che spesso non sono disponibili

# Ocnofilia e filobatismo

- I *filobatici* tendono all'indipendenza, a cercare piacere nelle avventure, nei viaggi e, in particolare, nelle emozioni nuove. Si allontanano senza rammarico alla ricerca di nuove condizioni
- Gli *ocnofilici* si caratterizzano per l'enorme attaccamento a persone, luoghi, cose; hanno bisogno di oggetti, sia umani che materiali, perché non possono vivere da soli

# Villeggiatura

- E' uno dei primi luoghi che subiscono modificazioni, in virtù del minor impatto che si pensa possa avere sulla persona
- L'anziano si convince di non aver più bisogno di vacanza
- Solo successivamente diviene consapevole di quanto ha abbandonato
- Abituarsi a luoghi nuovi per periodi temporanei è molto difficile, si preferisce spesso abbandonare

# Casa

- Rappresenta il luogo che ci si è scelti e costruiti nella vita
- E' piena degli oggetti significativi
- E' il luogo in cui sono svolti momenti importanti (nascite, feste, funerali...)
- E' dove si è immaginato di trascorrere il resto della propria vita

# Cambiare casa

Si cambia per motivi importanti:

- Problemi economici
- Presenza di barriere architettoniche
- Assenza di servizi necessari
- Distanza dai familiari e/o dai luoghi di cura

# *Quelle scale sono troppe*

*Maria, 70 anni, si trasferisce in un'altra città, vicina alla figlia e in un appartamento più facilmente accessibile ora che ha seri problemi di deambulazione*

*Inizialmente rifiuta il cambiamento e sviluppa un'importante reazione depressiva*

*Scopre poi di avere una vicina di casa della sua età, anche lei vedova, con cui stringe una salda amicizia*

*Passato un anno, Maria dichiara che non tornerebbe mai più indietro*

# *La piastrella di Luisa*

*Luisa ha quasi 70 anni, col marito si trasferisce al piano inferiore della loro casa per lasciare spazio al figlio che si sposa*

*Le ansie e la nostalgia si alternano all'orgoglio di aiutare il figlio*

*I lavori di ristrutturazione l'affaticano*

*Arriva in seduta con un piastrella: "tocchi dottoressa, è effetto velluto, l'ho scelta io!"*

E' possibile affrontare i cambiamenti  
affinchè ciò che sembrava  
la "*fine del mondo*" possa apparire  
come la "*fine di un mondo*"  
e l'aprirsi di uno nuovo

# Perdite

- Ruoli
- Abitudini
- Spazi
- Oggetti

“le mie cose”

“i miei soldi”

# Perdere le COSE

- **Gli oggetti parlano della persona, della sua storia, delle sue scelte**
- **Reificano il senso di Sé e la permanenza del Sé**

# Legati agli oggetti

- L'anziano fatica a
  - liberarsi di oggetti, anche se inutili o non più funzionanti
  - sostituire oggetti vecchi con nuovi
  - modificare oggetti per renderli meglio utilizzabili
- Si sforza di mantenere lo status delle cose
- Gli ci vuole tempo per abituarsi alla novità

**Sospettosi, lunatici, testardi  
pieni di farnesie ne la  
capoccia**

**e spinosi, per dio, come li  
cardi**

# Legati ma non prigionieri

- Negli anziani torna la spinta, tipica dei bambini, a legarsi a ciò che è familiare
- Tuttavia sono attenti e curiosi alle novità
- Avvertono però il bisogno e hanno il diritto di impegnare tutto il tempo necessario per rendere familiare il nuovo

## *Laura non ha spazio per la badante*

*80enne, richiede la presenza continua di una badante: non tollera restare sola*

*Impedisce alla donna di riporre i propri abiti negli armadi di casa*

*Non c'è spazio e non accetta di liberarsi di nulla di quanto le è appartenuto*

# *Il salotto non si cambia*

*Qualche anno dopo, Laura presenta una situazione di forte scompenso (insonnia, agitazione, crisi di pianto) in occasione della rottura del divano*

*Non ne accetta la sostituzione*

*Durante le sedute trova modo di raccontare le vicende di quella stanza*

*Accoglie il nuovo divano che la figlia le regala, ma lo ricopre come il vecchio*

## *Le cose nella stanza della terapia*

*La paziente ritorna dopo tre mesi di interruzione*

*Nota subito le piccole modifiche nell'arredo*

*Inizialmente racconta di sé, poi bruscamente si interrompe e si occupa della stanza*

*Chiede che ci si occupi dei cambiamenti del nostro spazio: "alla mia età ci vuole tempo per abituarsi alle novità"*

# Scippi e furti

- Senso di profondo depredamento
- Vissuto di estrema fragilità ed impotenza
- Senso di umiliazione per la propria condizione di vecchiaia evidente all'altro che se ne approfitta
- Rassegnazione a fare a meno di ciò che si è definitivamente perso e non si sostituirà

# I ladri mascherati

- Estranei che si travestono per assicurarsi l'avvicinamento alle vittime
- Persone familiari che travestono una sottrazione con uno scopo funzionale

# Perdere il potere economico

- In vecchiaia aumentano i bisogni
- I risparmi e le entrate spesso non assicurano quanto realmente necessario
- Non si considerano più gli acquisti "importanti", ma le necessità quotidiane
- Ci si prepara ad utilizzare i risparmi di una vita per la propria salute

# Gestione dei soldi

- Diminuisce l'autonomia della gestione finanziaria (recarsi in banca, homebanking)
- Aumenta la delega
- Disinteresse per nuovi strumenti di risparmio
- Necessità di supporto economico da parte dei familiari, che diventano i gestori alla fonte

# I soldi per le necessità

Il gruzzolo messo da parte negli anni "per quando ce ne sarà bisogno" viene utilizzato soprattutto per:

- badante
- RSA
- LTC

# LTC: polizze Long Term Care

Assicurazione di rendita vitalizia immediata anticipata a premio annuo rivalutabile, pagabile in caso di perdita di autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana

*“vivi per tempo la vecchiaia, se vuoi essere vecchio a lungo. Vi assicuriamo oltre ogni limite”*

# **Supporto psicologico: dare significato alla perdita**

- **Riconoscere l'investimento sulla relazione stabilita**
- **Rintracciarne i significati oggettivi e soggettivi**
- **Scoprire il senso della perdita**
- **Ripercorrere la storia**
- **Non minimizzare**
- **Trovare un 'posto' dove sistemare con dignità quanto non c'è più**
- **Fortificare la memoria**

**Se un uomo riesce a raccogliere molti di questi ricordi per portarli con sé nella vita, egli è salvo per sempre.**

**E anche se uno solo di questi bei ricordi rimane con noi, nel nostro cuore, anche quello solo può essere un giorno la nostra salvezza.**

F. Dostoevskij